



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
16° ISTITUTO COMPRENSIVO "S. CHINDEMI"
Via Basilicata, 1 - 96100 Siracusa

Regolamento



PREMESSA

(Estratto dall'*allegato A* del D.M.06/08/1999: *Indicazioni generali*)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;

- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione-composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 1 – Offerta formativa dell'istituto

Il Corso di Strumento Musicale dell'I. C. "S. Chindemi" è costituito dalle classi di Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso e Pianoforte.

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n°201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Il nostro Istituto amplia l'offerta formativa ministeriale prevedendo una preselezione e la possibilità di frequentare sin dalla classe quinta della scuola primaria i corsi di strumento, propedeutici al corso ufficiale nel segmento della scuola secondaria. Non sono richieste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione online barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando lo strumento scelto.

Inoltre, il corso ad indirizzo musicale si articola con gruppi di alunni frequentanti tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

Art. 3 – Alunni con BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale.

Il percorso musicale/strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 4 – Calendario e convocazione per la prova orientativo-attitudinale

L'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale entro il termine di scadenza delle iscrizioni, e nei tempi stabiliti da Circolare Ministeriale. Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento musicale, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dai docenti di strumento musicale. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere all'iscrizione in altri istituti ad indirizzo musicale. Sarà comunque predisposta dai docenti di strumento musicale una lista d'attesa in cui risulteranno gli alunni che non si sono posizionati tra gli ammessi al corso. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.

Art. 5 – Nel caso di candidati impossibilitati

Nel caso di alunni che per gravi motivi sono impossibilitati a partecipare alla prova attitudinale, la commissione sarà riconvocata per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Art. 6 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumenti prescelti. La prova consiste in un test diviso in due fasi.

La prima verterà sulle capacità dell'esaminando di riprodurre un ritmo dato, di intonare una melodia conosciuta, per imitazione e dietro lettura, ed il riconoscimento all'ascolto dei suoni in relazione all'altezza ed al timbro. La seconda prova invece sarà specifica per ogni strumento: il ragazzo verrà esaminato su aspetti fisico-attitudinali per quanto riguarda gli strumenti da lui richiesti. I candidati in possesso di conoscenze e competenze strumentali acquisiti in percorsi extrascolastici, possono in sede di test eseguire un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto. La commissione valuterà il prosieguo degli studi dello strumento in questione all'interno del corso, o, previa consultazione con la famiglia e con il diretto interessato, valutare lo studio di uno strumento musicale diverso.

Art. 7 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di strumento, la commissione esaminatrice passerà alla valutazione delle prove fisico-attitudinali, al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove sostenute. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Se lo strumento attribuito non sarà quello che l'esaminando aveva indicato come prima scelta ne sarà data comunicazione, al fine di consigliare lo strumento di seconda o terza scelta indicato sulla scheda di iscrizione/preselezione o individuato durante il test attitudinale. Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione mediante affissione alla bacheca ed al sito della scuola dei gruppi per strumento musicale di appartenenza.

Trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione, in assenza di rinunce formali presentate dalla famiglia al Dirigente Scolastico, l'elenco diventa definitivo, e da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'articolo successivo.

E' possibile entro il primo anno della scuola secondaria, il passaggio ad altra classe di strumento musicale, dietro presentazione di certificato medico che inibisce la pratica strumentale nel primo strumento scelto e a discrezione dei docenti di strumento musicale, valutati i posti disponibili nelle altre classi di strumento.

Art. 8 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il corso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è

obbligatoria la sua frequenza complessiva come da Decreto Legislativo 23/01/2004 (applicativo della L.53/2003).

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n. 88 del 7 febbraio 1958 e successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168.

Art. 9 – Organizzazione delle lezioni

I corsi sono strutturati in due lezioni settimanali di strumento musicale per gruppi di due, o al massimo tre alunni. Pur nell'autonomia organizzativa dei singoli docenti, generalmente il corso si struttura attraverso due rientri pomeridiani non consecutivi, ossia a distanza di almeno un giorno, per permettere lo studio tra una lezione e l'altra. Gli orari vengono definiti nella prima riunione con l'insegnante ed hanno validità per tutto l'anno scolastico in corso. Variazioni in itinere possono scaturire solo per motivi organizzativi dell'istituzione scolastica.

L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata. Oltre alla preparazione di un repertorio solistico, è dato spazio all'organizzazione dell'orchestra d'Istituto e di ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative, rientranti a pieno titolo tra le attività del corso ad indirizzo musicale, sono preventivamente individuati e segnalati dal proprio insegnante.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati

Art. 10 – Modalità ingresso/uscita degli alunni

Gli allievi iscritti al corso ad indirizzo musicale, nei giorni in cui devono frequentare le lezioni pomeridiane di strumento, al termine dell'orario mattutino lasceranno la scuola per farvi ritorno solo all'ora concordata con l'insegnante, tranne gli alunni che avranno lezione al primo orario pomeridiano utile, ore 14,00. Questi ultimi al termine dell'orario mattutino, senza uscire dall'istituto, raggiungeranno i docenti nell'aula musica per consumare un breve pranzo a sacco non fornito dalla scuola, e quindi recarsi con il proprio insegnante nell'aula destinata alle lezioni del proprio strumento. Per gli orari successivi gli allievi saranno attesi all'ingresso dai rispettivi docenti e al termine della lezione usciranno dall'aula sempre in compagnia dei docenti per lasciare la scuola. E' tollerato un arrivo in anticipo di circa 10-15 minuti massimi, fermo restando l'impossibilità di stazionare all'interno dei locali della scuola se non impegnati nelle lezioni. Per le entrate o uscite (posticipate o anticipate) occorre autorizzazione compilata e firmata dal proprio genitore. Questi permessi saranno concessi e firmati direttamente dal Dirigente Scolastico e, in sua assenza, dai collaboratori del Preside o dal docente di strumento specifico. In caso di uscita anticipata, inoltre, l'alunno dovrà

essere accompagnato dal genitore o da persona con delega consegnata all'atto dell'iscrizione.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 12 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese.

Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 13 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni musica d'insieme.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 14 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in

possesso di alcuni strumenti e, nei limiti della dotazione dell'istituto e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso, secondo le modalità dettate dal regolamento d'istituto. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 15 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extra scolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico che aiuta gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Art. 16 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione. Si ricorda che eventuali rinunce alla partecipazione potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'istituto.

Art. 17 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di manuali di didattica strumentale, raccolte di brani di repertorio dei primi corsi e spartiti di musica d'insieme, o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 18 – Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del corso ad indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cura i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e ne verifica l'efficienza.

Art. 19 – Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche

impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Il Consiglio di Istituto approva il seguente Regolamento elaborato dal Collegio Docenti.

Il Regolamento viene pubblicato nel sito web dell'Istituzione Scolastica.

Eventuali variazioni possono essere in itinere deliberate su proposta degli Organi collegiali o dei docenti di strumento musicale.